

# PERCHÉ PROPRIO A ME?

LA SEPARAZIONE VISTA DAI BAMBINI



# PERCHÉ PROPRIO A ME?

**LA SEPARAZIONE VISTA DAI BAMBINI**

Premessa pag. 5

La separazione vista dai bambini pag. 7

1. Mamma e papà si separano pag. 8

2. Come mi sono sentito,  
cosa ho pensato pag. 20

3. Litigi e conflitti pag. 32

4. I cambiamenti pag. 44

5. Le risorse pag. 56

6. Lettera ai genitori pag. 68

Cos'è il Gruppo di Parola pag. 74

*Un'iniziativa promossa e finanziata dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza* Carla Garlatti

*Da un'idea di* Paola Cavatorta

*Contributi di:* Benedetta Carminati, Virna D'Antuono, Silvia Lofrese

*Produzione* Studio Cyan sas

*Progetto grafico e impaginazione* Antonella Abbatiello, Stefano Baldassarre

*Stampa* Tipografia Eurosia srl - Roma 2024

ISBN 978-88-944476-9-9

# PREMESSA

*Perché proprio a me?* è la domanda che si pongono i bambini quando vengono informati dai genitori della decisione di separarsi. La separazione non è innocua sulla vita dei bambini e delle bambine perché va a incidere sul bisogno di sicurezza che li accompagna nella crescita. La separazione fa emergere paure, interrogativi, preghiere e altri stati d'animo del bambino a cui l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza ha voluto dare "voce".

I disegni, i fumetti e le frasi raccolte in questo piccolo libro, scelti con cura e attenzione dal Consultorio familiare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, sono il frutto di anni di attività dei Gruppi di Parola per figli di genitori separati.

Il Gruppo di Parola, strumento nel quale credo fortemente, aiuta i bambini a vivere con maggior consapevolezza questo momento delicato della loro vita e far comprendere ai genitori che "separarsi bene" aiuta i figli a vivere meglio.

Attraverso questa pubblicazione, pensata come un viaggio in cui si susseguono immagini talvolta gioiose talvolta tristi, vogliamo trasmettere i pensieri, le emozioni e le speranze che ogni bambino e bambina prova a comunicare ai genitori.

Ogni figlio ha bisogno di sentirsi amato e rispettato, di sapere che i suoi genitori continueranno a prendersi cura di lui e di mantenere con entrambi un rapporto affettivo, anche nel caso in cui si creasse un nuovo nucleo familiare.

Mi auguro allora che le pagine di questo libro, fatto dai bambini e dalle bambine e pensato per i genitori, possano aiutare questi ultimi a porre al centro i figli per costruire una comunicazione nuova e positiva.

**Carla Garlatti**

*Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza*



*I disegni e le parole – raccolti in oltre dieci anni di Gruppi di Parola realizzati dal Consultorio familiare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – danno voce ai bambini, raccontano le emozioni che vivono, i dubbi e le domande che si fanno, come affrontano le nuove realtà familiari.*



Il Gruppo di Parola è un intervento breve che aiuta i bambini a condividere, raccontare ed elaborare le emozioni legate alla separazione dei genitori.

# LA SEPARAZIONE VISTA DAI BAMBINI

Incertezza del futuro, paura di perdere le relazioni più importanti, fatica per adattarsi ai cambiamenti sono le emozioni che la maggior parte dei bambini vive nella separazione dei genitori.

Per molti genitori è difficile riconoscere che per i figli la separazione è un'esperienza dolorosa, che richiede tempo e l'attenzione degli adulti per essere rielaborata.

Il tragitto verso una nuova organizzazione della famiglia è quasi sempre più lungo e sofferto di quello che gli adulti tendono a immaginare, durante il quale i bambini si sentono spesso non visti e non abbastanza considerati nei loro bisogni affettivi. Alcuni dei bambini che ci parlano da queste pagine sono stati esposti a separazioni molto conflittuali e ne portano i segni profondi.

Dotati di una grande forza espressiva, i disegni e le parole dei bambini, che hanno partecipato ai *Gruppi di Parola*, descrivono le tappe più significative del percorso emotivo da loro affrontato. Le immagini sono accompagnate dai commenti del gruppo di lavoro del Consultorio familiare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Questo progetto è stato realizzato grazie all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, che promuove e sostiene i *Gruppi di Parola*, favorendone la diffusione.

I bambini raccontano anche cosa li aiuta a stare meglio, come mantengono o ritrovano la fiducia, come riescono ad affrontare i cambiamenti dovuti alla separazione e a viverli con una nuova serenità.

I bambini spiegano ai genitori, e a tutti gli adulti in ascolto, di cosa hanno bisogno.

**Paola Cavatorta**

*Direttore Consultorio familiare*

*Università Cattolica del Sacro Cuore – Roma*




La separazione è un'esperienza dolorosa per tutti i bambini.  
È un evento che mette in crisi le sicurezze dei figli, turba la loro quotidianità, modifica le abitudini di vita.

# 1. **Mamma e papà si separano**

NON ME L'ASPETTAVO PROPRIO.  
EMILIO, 10 ANNI

HO PENSATO CHE LA MIA FAMIGLIA  
ALL'IMPROVISO NON C'ERA PIU',  
CHE TUTTO CAMBIAVA PER SEMPRE.

MARTA, 9 ANNI



La separazione per molti bambini arriva come un temporale, annunciato o improvviso, che suscita spavento, confusione e incertezza sul futuro della famiglia.



## 1. Mamma e papà si separano

pag. 12/13

Per molti bambini l'uscita di casa di un genitore è il primo cambiamento della vita familiare.

Questo evento, non sempre spiegato dagli adulti in modo chiaro, genera paure, incertezza e perdita di sicurezza. La quotidianità cambia in modi che i bambini faticano a comprendere e accettare.

# UN GENITORE VA VIA

QUANDO PAPA' SE NE E' ANDATO  
HA DETTO CHE ANDAVA A TROVARE LA NONNA.  
IO L'HO ASPETTATO PER GIORNI, PER MESI.  
HO SENTITO QUELLA TRISTEZZA  
CHE SI SENTE QUANDO  
SEI IN UNA SALA DI ATTESA.

GIUSEPPE, 10 ANNI



## 1. Mamma e papà si separano

pag. 14/15

Alcuni bambini vivono la separazione come uno strappo: dalle abitudini della vita precedente, dai genitori che non vivono più nella stessa casa.

La separazione fa sperimentare un senso di instabilità, cambia l'idea di famiglia e di amore tra mamma e papà. I bambini scoprono che l'amore tra i genitori non è per sempre.

# LO STRAPPO

QUANDO MAMMA E PAPÀ SI SONO SEPARATI  
SI SON ROTTE TANTE COSE NELLA MIA  
FAMIGLIA.

I MIEI GIOCHI RIESCO AD AGGIUSTARLI QUASI TUTTI,  
MA L'AMORE TRA MAMMA E PAPÀ  
NON C'È STATO NIENTE PER INCOLLARLO DI NUOVO.

LUCA, 8 ANNI





## 1. Mamma e papà si separano

pag. 16/17



A ME E A MIO FRATELLO  
NON PIACE ESSERE  
LONTANI.

ANGELICA, 7 ANNI\*

**SEPARARSI, A VOLTE, SIGNIFICA  
ALLONTANARSI NON SOLO DA UN GENITORE**



**MA ANCHE DAI FRATELLI  
E DALLE SORELLE, TALVOLTA DAI NONNI.**

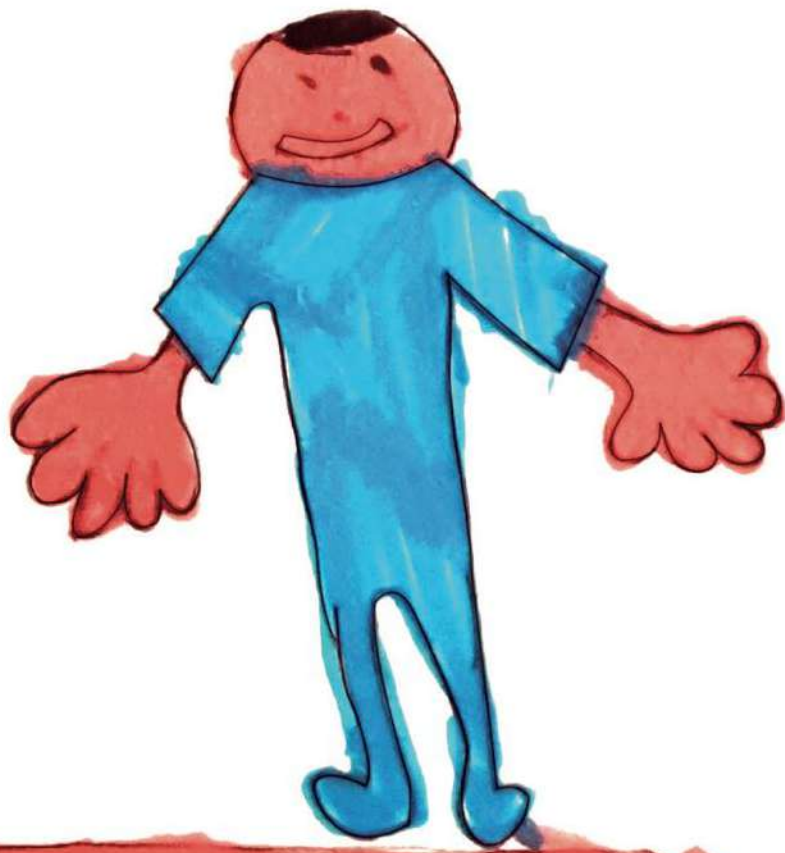
\* Angelica ha ritagliato il suo disegno e lo ha ricomposto come un collage per spiegare cosa è successo nella sua famiglia.

## 1. Mamma e papà si separano

pag. 18/19

QUANDO SI INCONTRANO  
NON SI DICONO NEMMENO CIAO.

ANNA, 8 ANNI



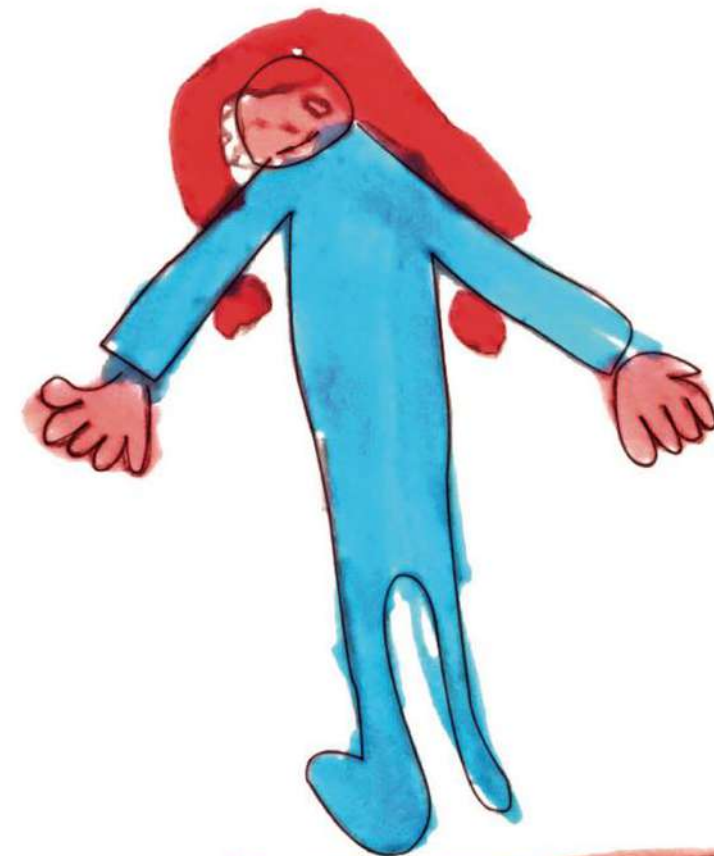
# LA DISTANZA TRA I GENITORI PUÒ DIVENTARE INGOLMABILE

NON SONO ANDATO IN GITA CON I MIEI COMPAGNI  
PERCHÉ MAMMA E PAPÀ NON SI SONO MESSI D'ACCORDO.

ALBERTO, 11 ANNI

I bambini vedono che alcuni genitori faticano a dialogare, aumentano le incomprensioni, talvolta si interrompono le comunicazioni.

Nella distanza è più difficile arrivare a prendere decisioni comuni sulla vita dei figli.



## 2. Come mi sono sentito, cosa ho pensato

Cosa provano i bambini? Quali sono i loro sentimenti?

Tristezza, delusione, solitudine, preoccupazione, paura, rabbia, colpa, ingiustizia, sfiducia, confusione. Solievo quando cessano i litigi.





## 2. Come mi sono sentito, cosa ho pensato

pag. 22/23

HO PIANTO TANTO E MI E' PRESO  
UN COLPO E ERO MOLTO TRISTE  
E ERO CORSO DA MAMMA  
E LI HO DETTO CHE AVEVO SAPUTO  
DELLA SEPARAZIONE.

NINO, 6 ANNI

MI E' VENUTO IL MAL DI CUORE.

ELENA, 7 ANNI

# TRISTEZZA

I bambini vivono il dolore della perdita di non avere più la famiglia unita.

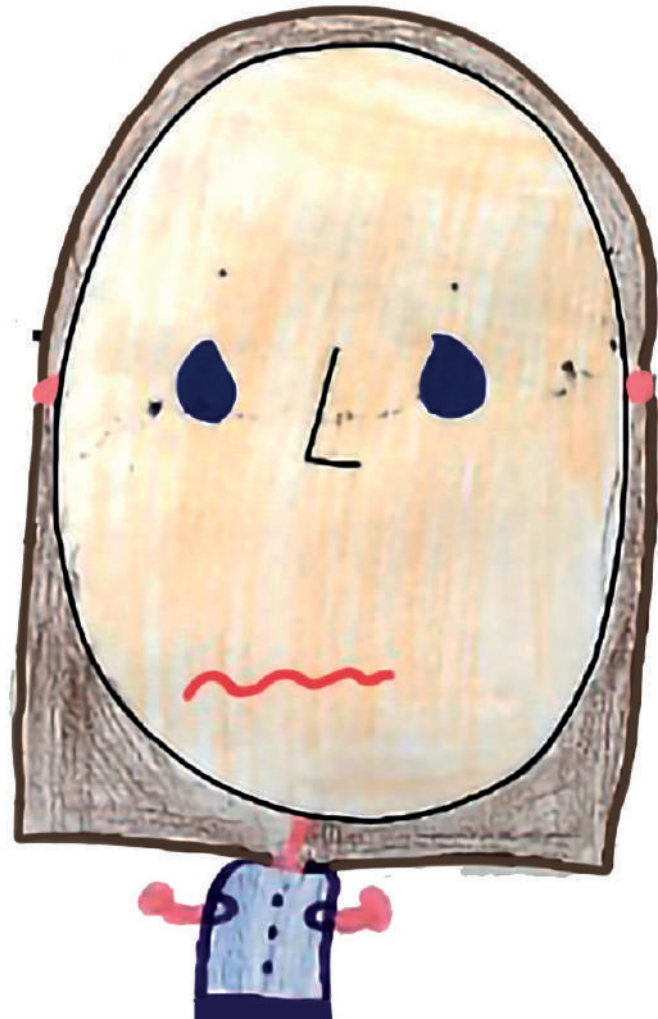


## 2. Come mi sono sentito, cosa ho pensato

pag. 24/25

NON CI CREDO, E' UN INCUBO.  
PERCHE' PROPRIO A ME?

MARGHERITA, 11 ANNI



HO PAURA DI RIMANERE SOLO.

MATTEO, 6 ANNI

La maggior parte dei bambini ha paura di quello che succederà, di come cambierà la loro vita. Molti temono di essere abbandonati, di non essere mai più felici.

# PAURA

POTRÒ CONTINUARE A VEDERE  
TUTTI E DUE?

PAOLO, 7 ANNI



## 2. Come mi sono sentito, cosa ho pensato

pag. 26/27

MI E' VENUTA VOGLIA  
DI ROMPERE TUTTO,  
AVEVO LA MEGARABBIA.

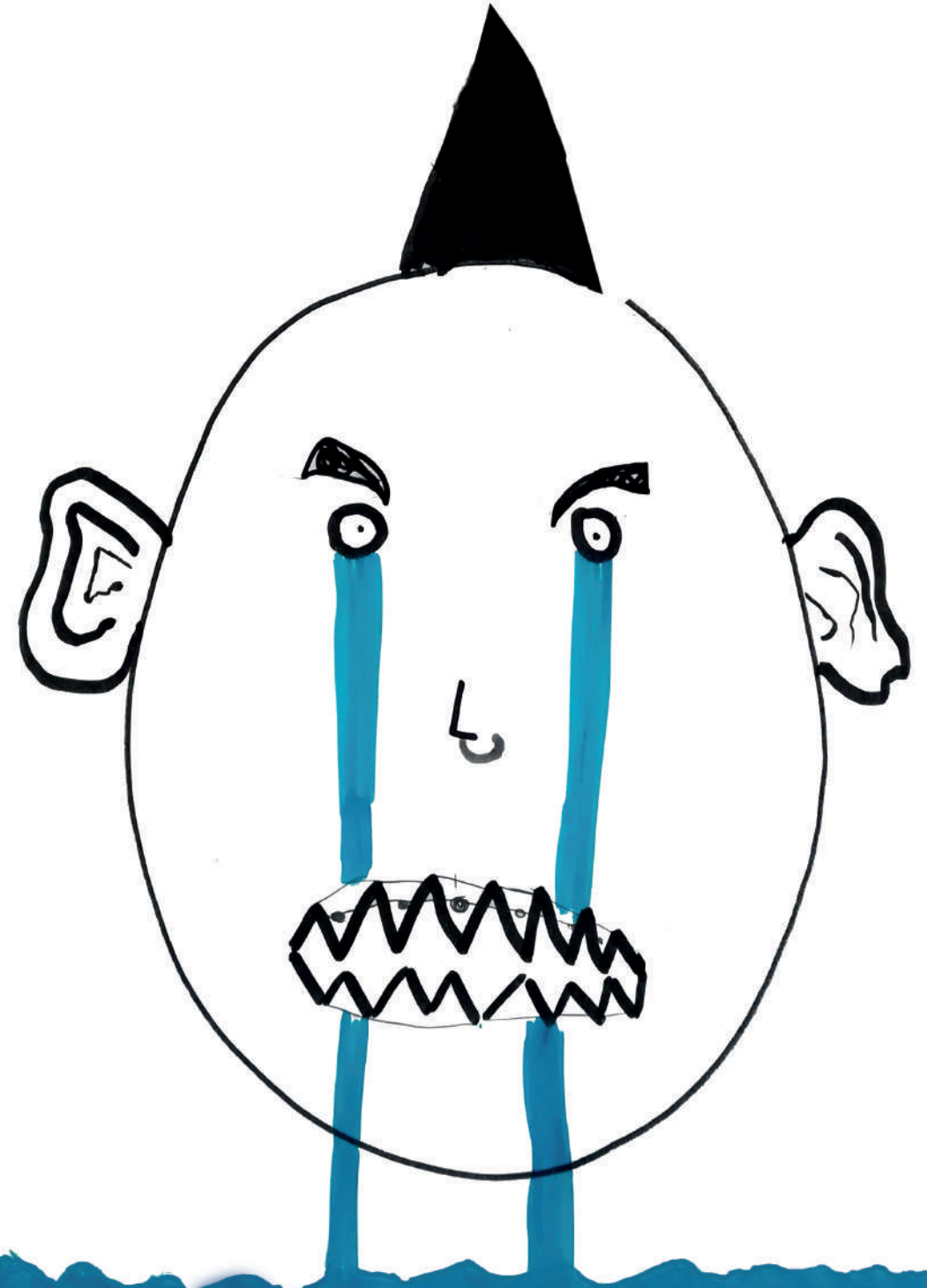
CARLO, 8 ANNI

# RABBIA

Alcuni bambini esprimono il dolore per la rottura familiare con sentimenti di rabbia e comportamenti aggressivi.

MI SONO ARRABBIATO  
PERCHE' DECIDONO SEMPRE I GRANDI.

RICCARDO, 8 ANNI



## 2. Come mi sono sentito, cosa ho pensato

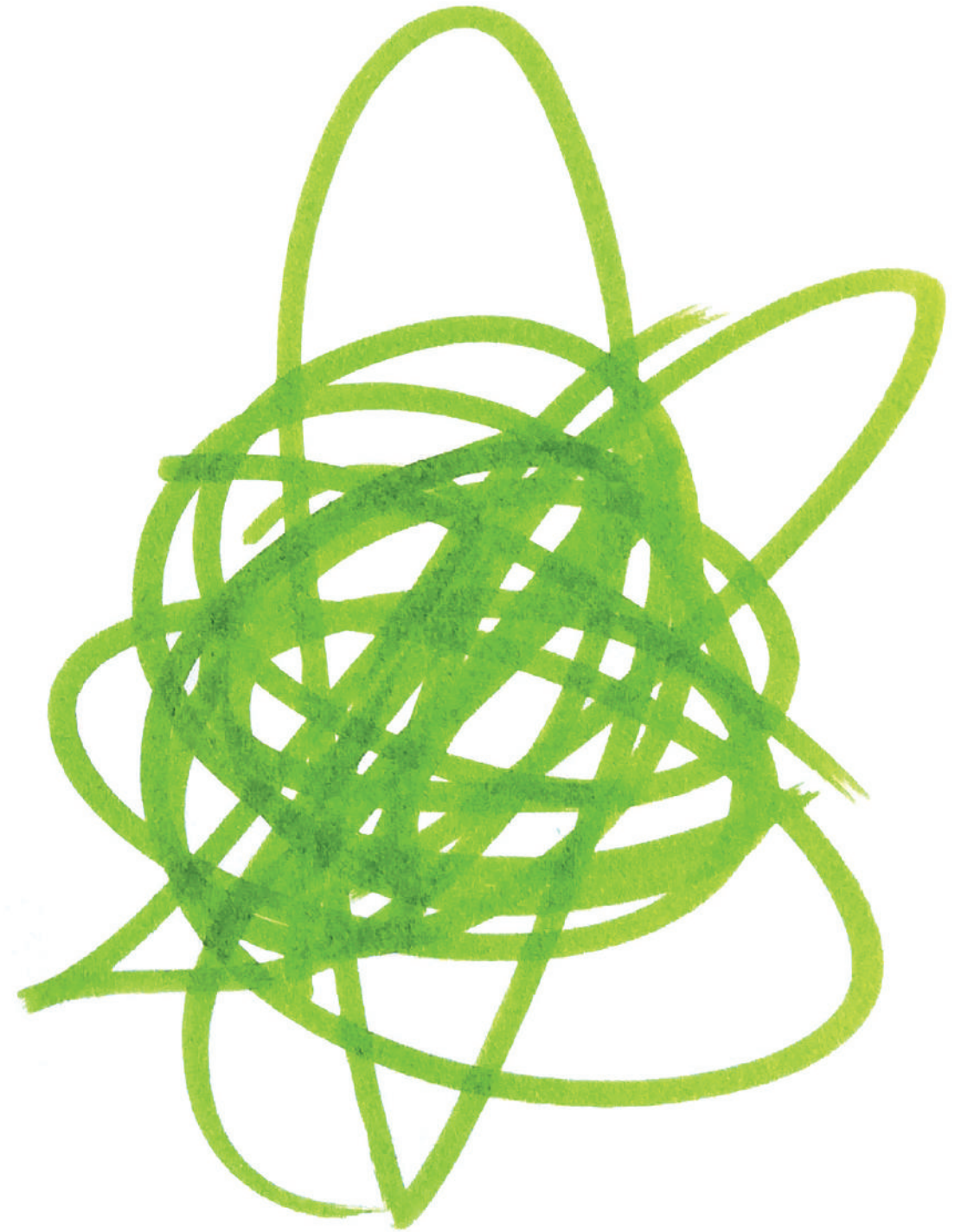
pag. 28/29

QUANDO I MIEI GENITORI  
MI HANNO DETTO CHE SI SEPARAVANO  
IO HO INIZIATO A NON SENTIRE PIÙ  
LE LORO PAROLE, SENTIVO SOLO  
UN RUMORE TANTO FORTE  
DENTRO LA MIA PANCIA E LA MIA TESTA.

ALESSIA, 11 ANNI

# CONFUSIONE

Capire la separazione può essere difficile, molti bambini sentono il malessere nel corpo e avvertono un senso di confusione nella mente.



## 2. Come mi sono sentito, cosa ho pensato

pag. 30/31



HO PENSATO CHE ERA COLPA MIA,  
CHE ERO IO QUELLA SBAGLIATA.

SARA, 10 ANNI

ANCHE SE AVETE DETTO CHE NON E' VERO,  
MI SENTO IN COLPA (ANCORA).

ANDREA, 9 ANNI

# COLPA

I figli spesso si sentono in colpa per la separazione perché credono di essere responsabili dei litigi e dell'insoddisfazione dei genitori.



Il coinvolgimento nel conflitto ha effetti negativi sulla vita dei figli. Tenerli al riparo è un importante fattore di protezione per la loro crescita.

## 3. Litigi e conflitti

Quando il conflitto dei genitori è feroce, la separazione diventa un mostro spaventoso.



## QUANDO I GENITORI LITIGANO



## I FIGLI SI SENTONO DIMENTICATI

La solitudine dei figli nel conflitto.  
Spesso i genitori sono così assorbiti  
dai loro contrasti da non vedere  
i bisogni dei figli.  
In altri casi il disaccordo  
porta all'incomunicabilità  
e i figli si sentono soli.





### 3. Litigi e conflitti

pag. 36/37

QUANDO CI PARLANO MALE DELL'ALTRO  
GENITORE NOI SOFFRIAMO PERCHE'  
VOGLIAMO VOLER BENE  
SIA A MAMMA CHE A PAPA'.

GIULIO, 11 ANNI

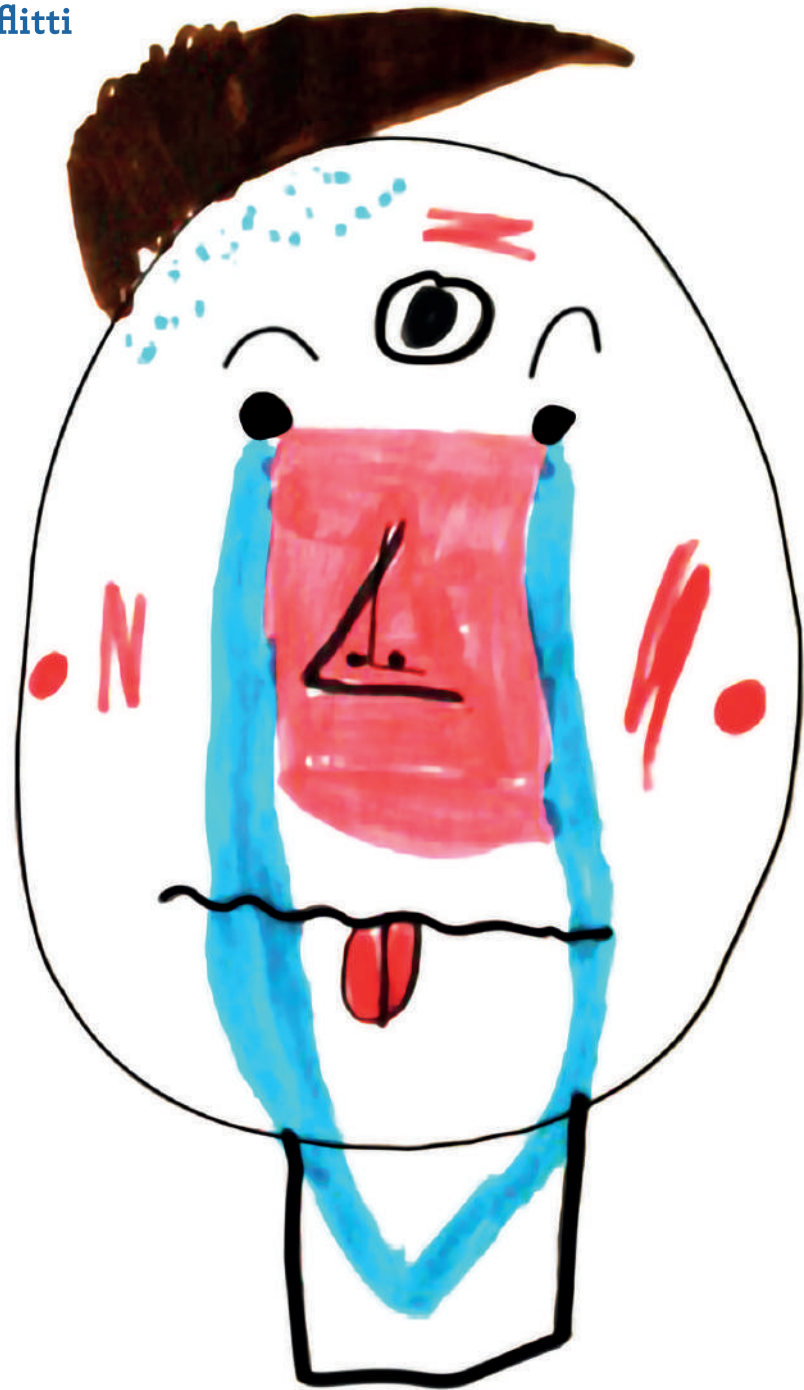
## LITIGANO ANCHE CON GLI OCCHI

MAMMA E PAPA' RIESCONO A LITIGARE  
ANCHE QUANDO NON SI PARLANO!

GINEVRA, 8 ANNI

I bambini raccontano che spesso i genitori non vanno più d'accordo su nulla: discutono sui soldi, sui giorni e gli orari, gli accompagnamenti, gli sport, i dottori, le gite, i compleanni, le festività, le vacanze.





PERCHÉ LITIGANO E MI DICONO TUTTO?  
NICOLÒ, 7 ANNI

NON SO A CHI CREDERE, CHI DICE  
LA VERITA' ? MI SCOPPIA IL CERVELLO.  
TERESA, 9 ANNI

PAPÀ DICE : NON DIRE NIENTE A MAMMA,  
MA DÌ TUTTO A ME. MAMMA DICE :  
DÌ TUTTO A ME NIENTE A TUO PADRE.  
MI CONFONDETE !!!

ALESSANDRO, 8 ANNI

Molti bambini si sentono disorientati dalle parole e dai comportamenti dei genitori.



### 3. Litigi e conflitti

pag. 40/41

HO PAURA DI VOI PERCHÉ  
AVETE UNA GRAN VOCE.

MASSIMO, 7 ANNI

QUANDO LITIGANO IO MI SENTO MALE,  
MI NASCONDO SOTTO IL LETTO.

AURELIA, 10 ANNI

## IL CONFLITTO DANNEGGIA I FIGLI

URLANO UNO CONTRO L'ALTRO  
E ARRIVA L'ODIO.

SIMONE, 9 ANNI

L'esposizione al conflitto acceso e prolungato genera nei bambini sensazioni di malessere fisico, perdita di fiducia nelle proprie capacità e nelle relazioni future.

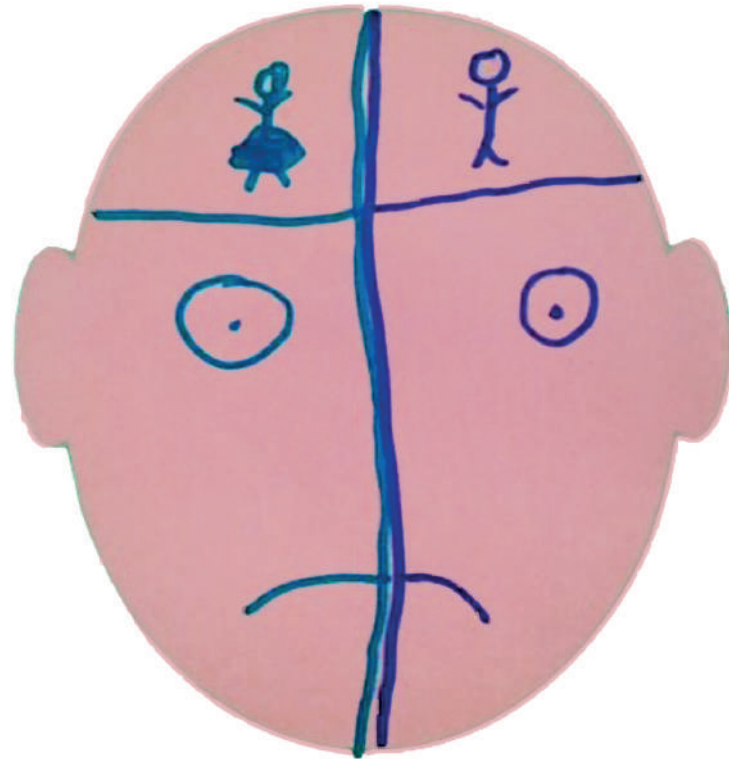


### 3. Litigi e conflitti

pag. 42/43

IL MIO CERVELLO E' TAGLIATO A METÀ.

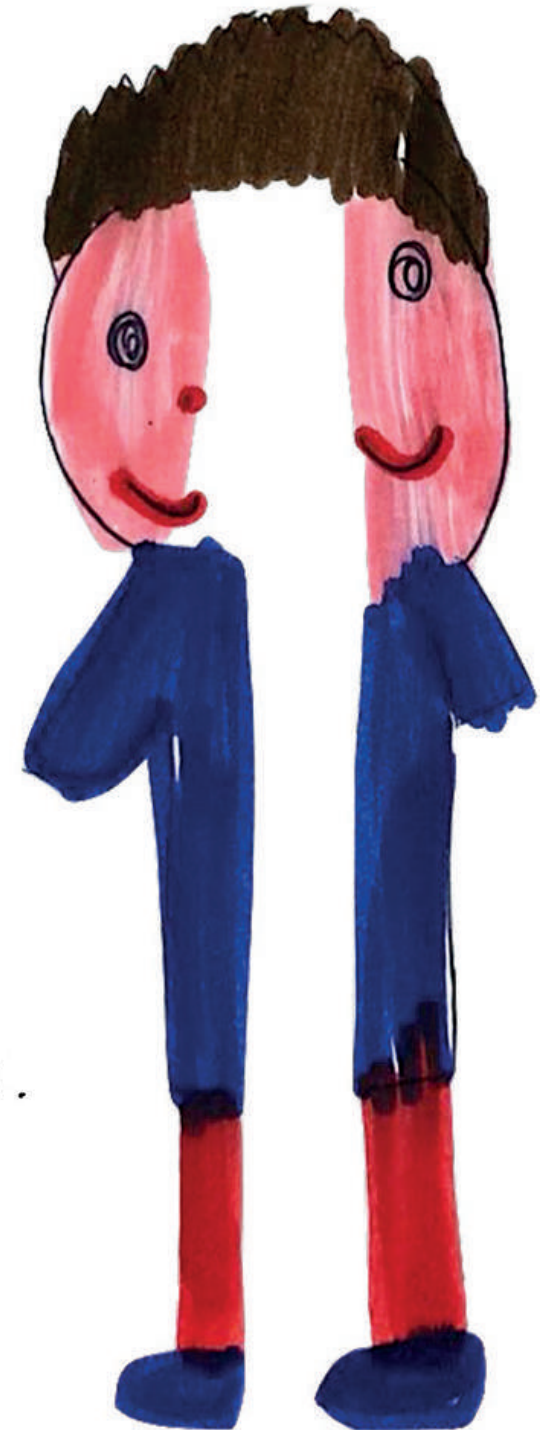
ADRIANO, 10 ANNI



## TAGLIATI A METÀ

MI SENTO TIRATO DA  
DUE PARTI E HO PAURA  
DI SPEZZARMI A METÀ.

GIACOMO, 11 ANNI

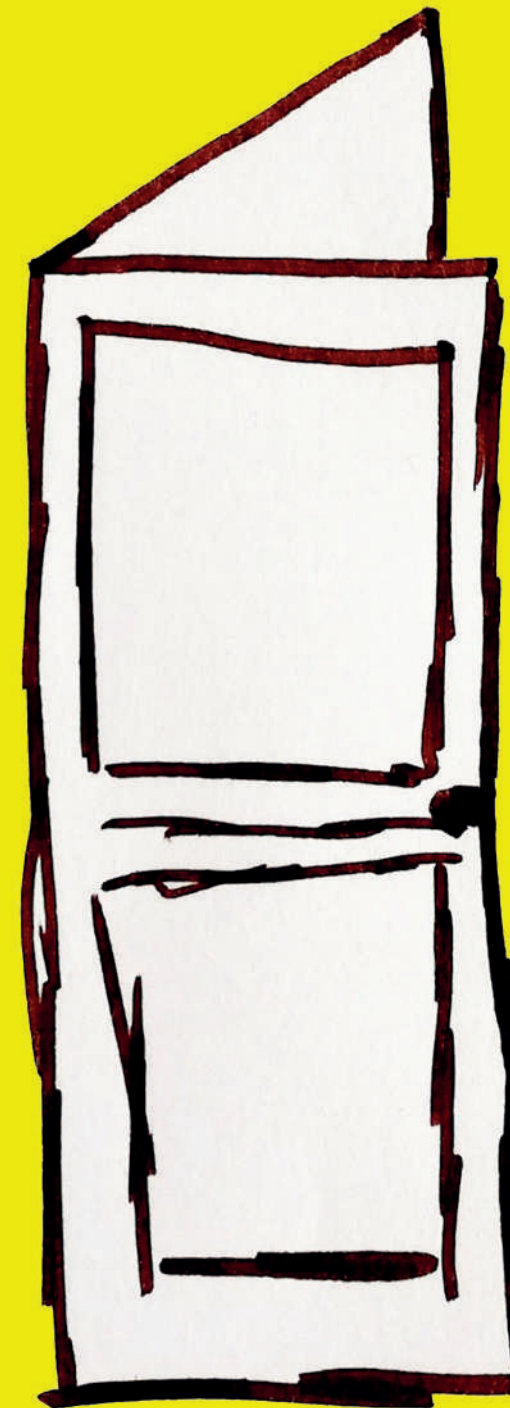


Nel conflitto acceso e prolungato i figli si sentono divisi a metà: l'amore per la mamma e l'amore per il papà non possono più coesistere.

Cosa succederà?  
Per i bambini si apre una porta sull'ignoto.

## 4. I cambiamenti

Mamma e papà continueranno a volermi bene?  
Chi mi farà addormentare? Chi ci sarà quando mi sveglio?  
Chi mi porterà a scuola? Continuerò ad andare dai nonni?  
Cosa penseranno le maestre e i compagni?







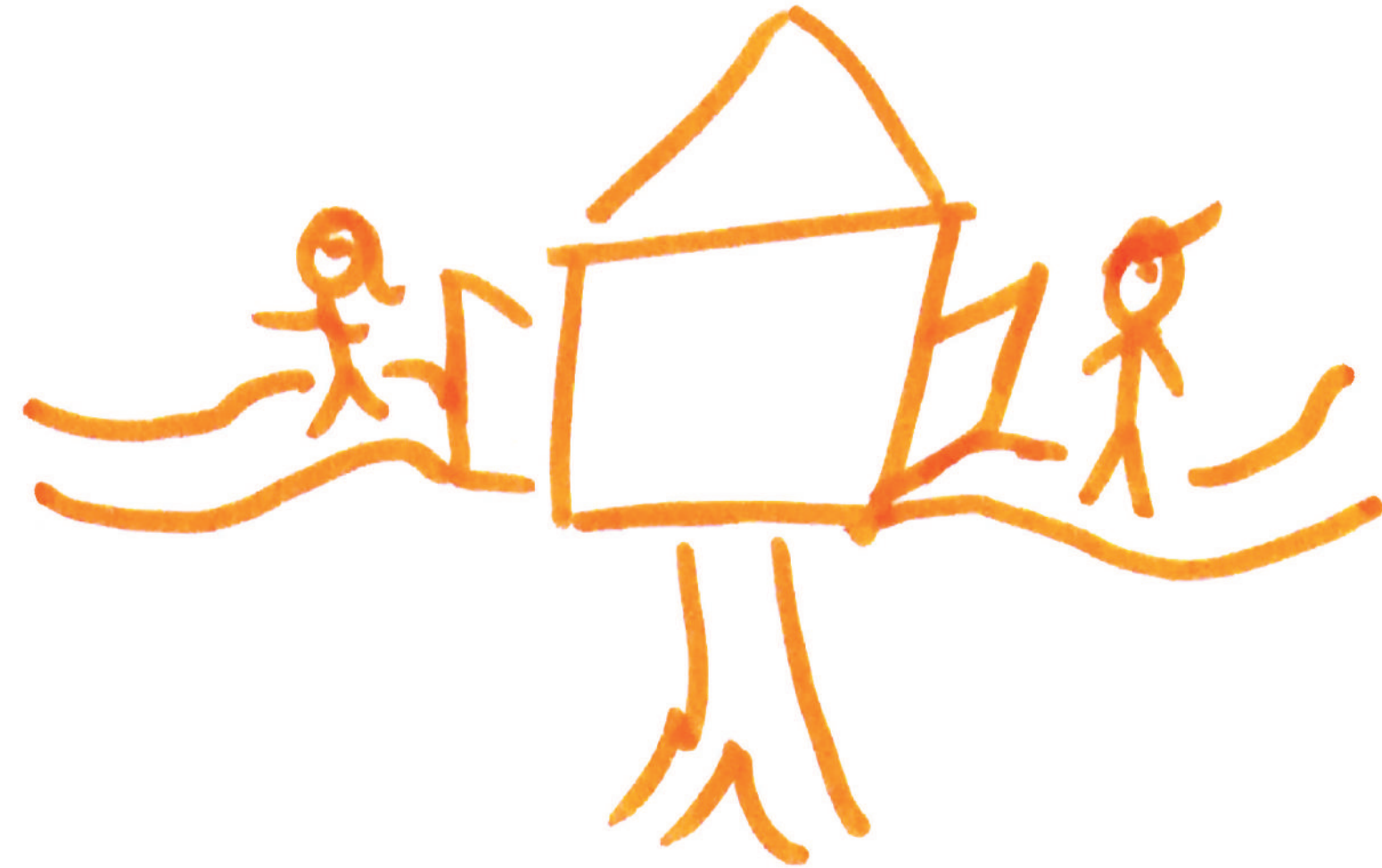
## LE DUE CASE

NON PASSIAMO LO STESSO TEMPO INSIEME,  
NON VEDREMO PIÙ PAPA' E MAMMA INSIEME.

MARIO, ANNA CHIARA, GUGLIELMO,  
VITTORIA, VALERIA.

I bambini raccontano la fatica di spostarsi: gli zaini pesanti con libri, quaderni, giochi, peluche, vestiti. Si sentono frustrati quando qualcosa di importante è rimasto nell'altra casa.

# I GENITORI PRENDONO STRADE DIVERSE



# E I FIGLI DEVONO ADATTARSI

STIAMO CON I GENITORI IN GIORNI DIVERSI,  
FACCIAMO COSE DIVERSE.

QUANDO SONO DA UNO NON POSSO VEDERE L'ALTRO.

E' PIÙ DIFFICILE ADDORMENTARMI SENZA MAMMA.

E' BRUTTO SVEGLIARSI SENZA PAPÀ.

HO DOPPI COMPLEANNI, DOPPIO NATALE,  
DOPPI REGALI, DOPPIA VACANZA.

POSSONO ARRIVARE NUOVI FIDANZATI E FIDANZATE.

SI POSSONO AVERE FRATELLI NUOVI.

SERENA, DEBORA, MARZIA, TOMMASO, ANTONIO

# LA SEPARAZIONE NON CAMBIA...

- IL NOSTRO AMORE PER LORO.
- IL BENE CHE MAMMA E PAPA' VOGLIONO A NOI.
- NONNI, ZII E CUGINI.
- RESTANDO UGUALI GLI AMICI.
- NON CAMBIANO I BEI RICORDI.
- I NOSTRI ANIMALI.

SARA, ALESSIO, MARCO, CESARE, FLAMINIA

I bambini che vivono la continuità dei legami affettivi si sentono più al sicuro, hanno più fiducia in se stessi e nel futuro.



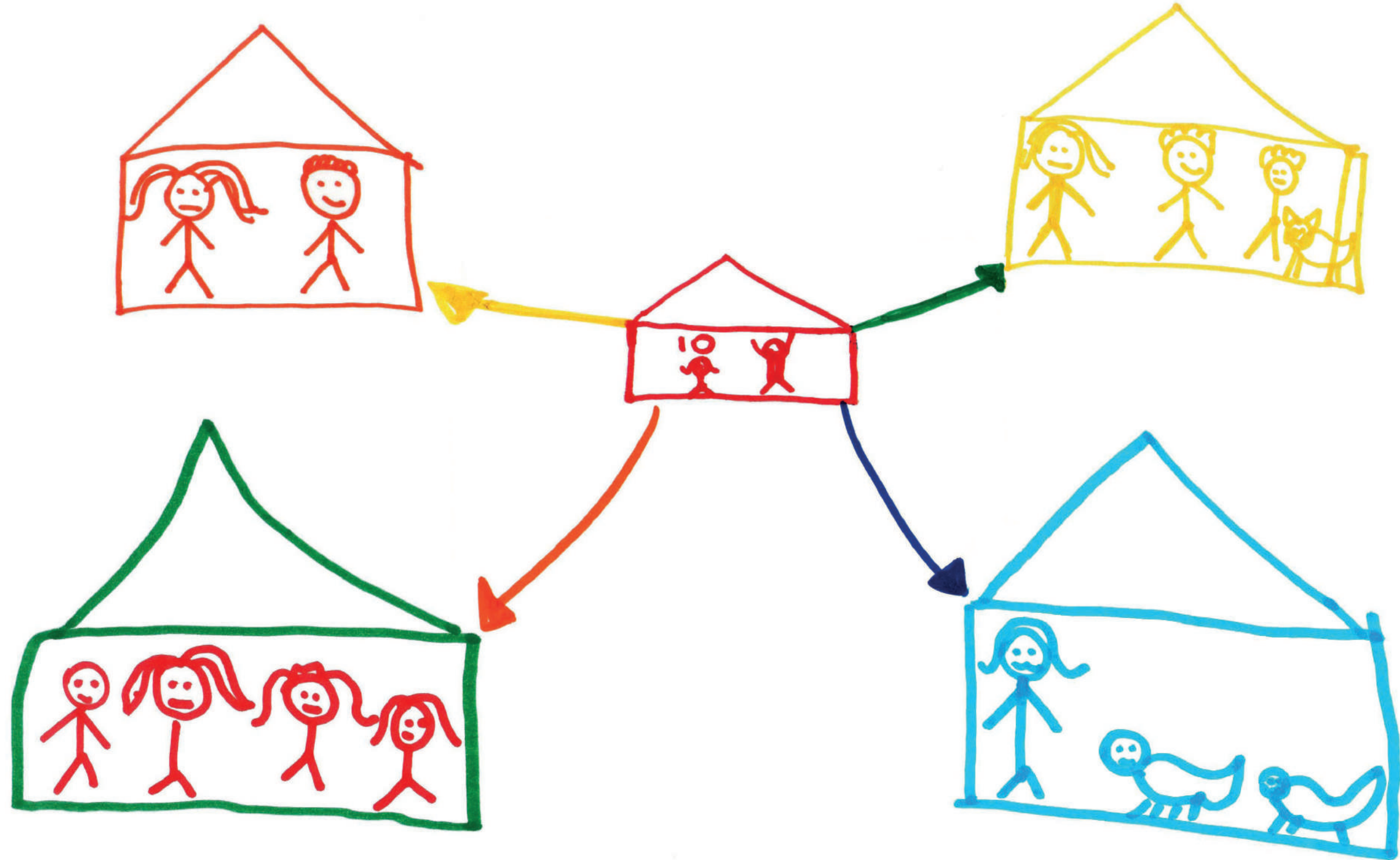




## I NUOVI LEGAMI DEI GENITORI

Possono essere accolti positivamente dai figli che vedono papà e mamma di nuovo felici. Per altri bambini può essere difficile accettare le nuove relazioni e in alcuni casi c'è il rifiuto di incontrare i nuovi partner anche per molto tempo.





I bambini ritrovano la fiducia se possono continuare ad amare entrambi genitori senza dover scegliere. Affrontano la vita con più speranza se si sentono amati e capiti. I bambini costruiscono legami positivi se vedono i genitori rispettarsi e collaborare.

## 5. Le risorse

IL BRUTTO TEMPO E' PASSATO.  
NON C'E' PIU' LA TEMPESTA.

SONIA, 9 ANNI





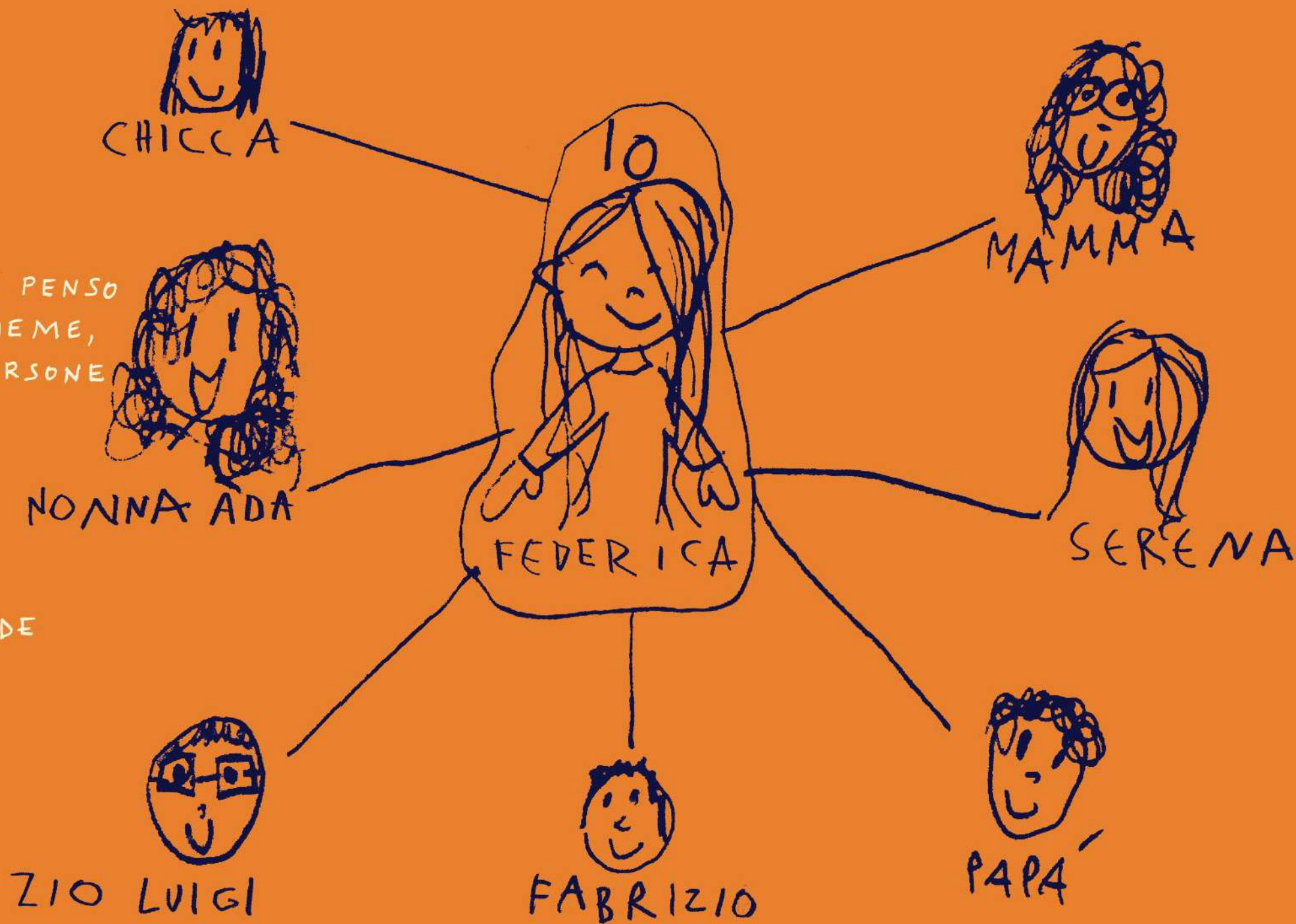
QUANDO MI SENTO SOLA PERCHE' PENSO  
CHE NON STIAMO PIU' TUTTI INSIEME,  
A ME MI AIUTA STARE CON LE PERSONE  
A CUI VOGLIO BENE.

FEDERICA, 9 ANNI

PARLO CON MIA SORELLA GRANDE  
E MI SENTO MENO TRISTE.

LAVINIA, 12 ANNI

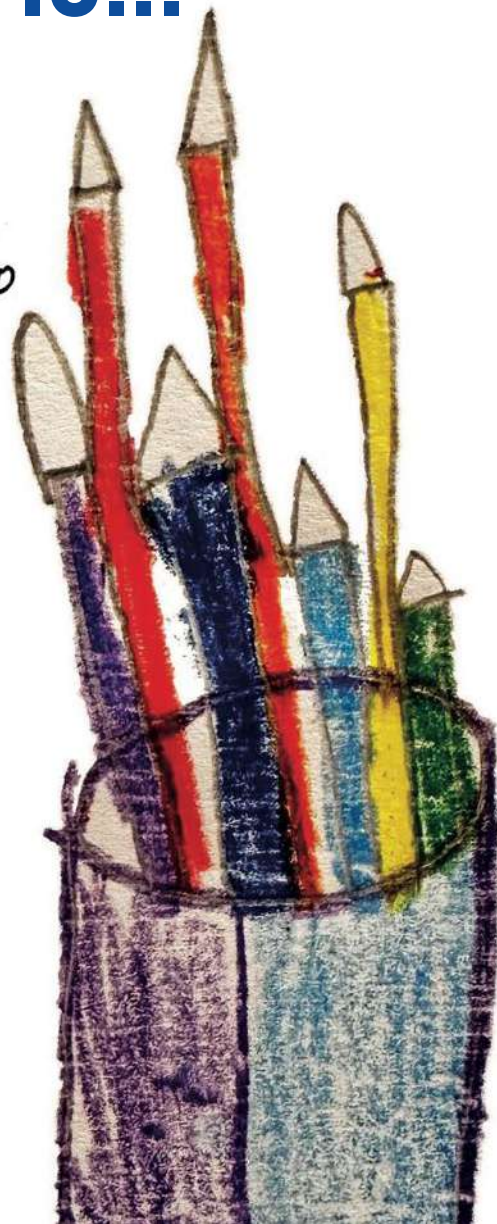
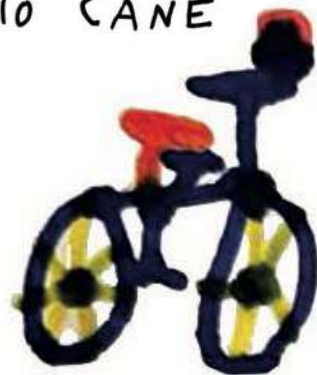
Per affrontare le difficoltà i bambini cercano sostegno  
nelle persone a loro vicine.





## PER SENTIRMI BENE IO...

- VADO IN BICICLETTA
- MI METTO A DISEGNARE
- PRENDO UN PUPAZZO E LO TENGO STRETTO
- GIOCO A PALLONE
- ACCAREZZO IL MIO GATTO
- GIOCO CON IL MIO CANE



I bambini raccontano cosa fanno per sentirsi meno tristi e stare meglio.



# ISTRUZIONI PER SOPRAVVIVERE AI LITIGI

PER NON SENTIRE I MIEI GENITORI  
LITIGARE MI TAPPO LE ORECCHIE.

QUANDO SI METTONO A PARLARE  
IL SEPARATESE VADO IN CAMERA MIA  
E LANCIO LE COSE.

CANTO FORTISSIMO.

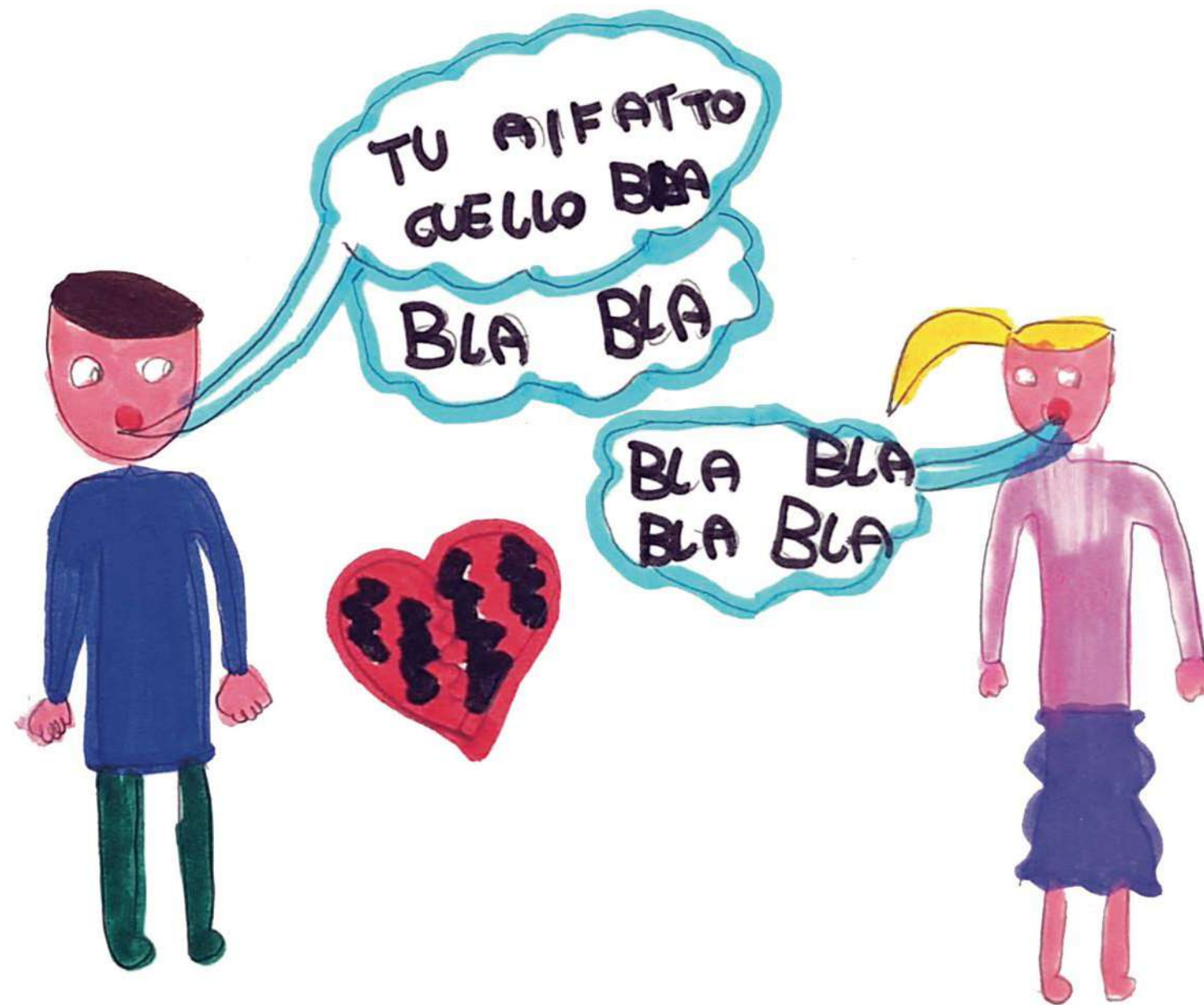
FACCIO FINTA DI ESSERE MALATA.

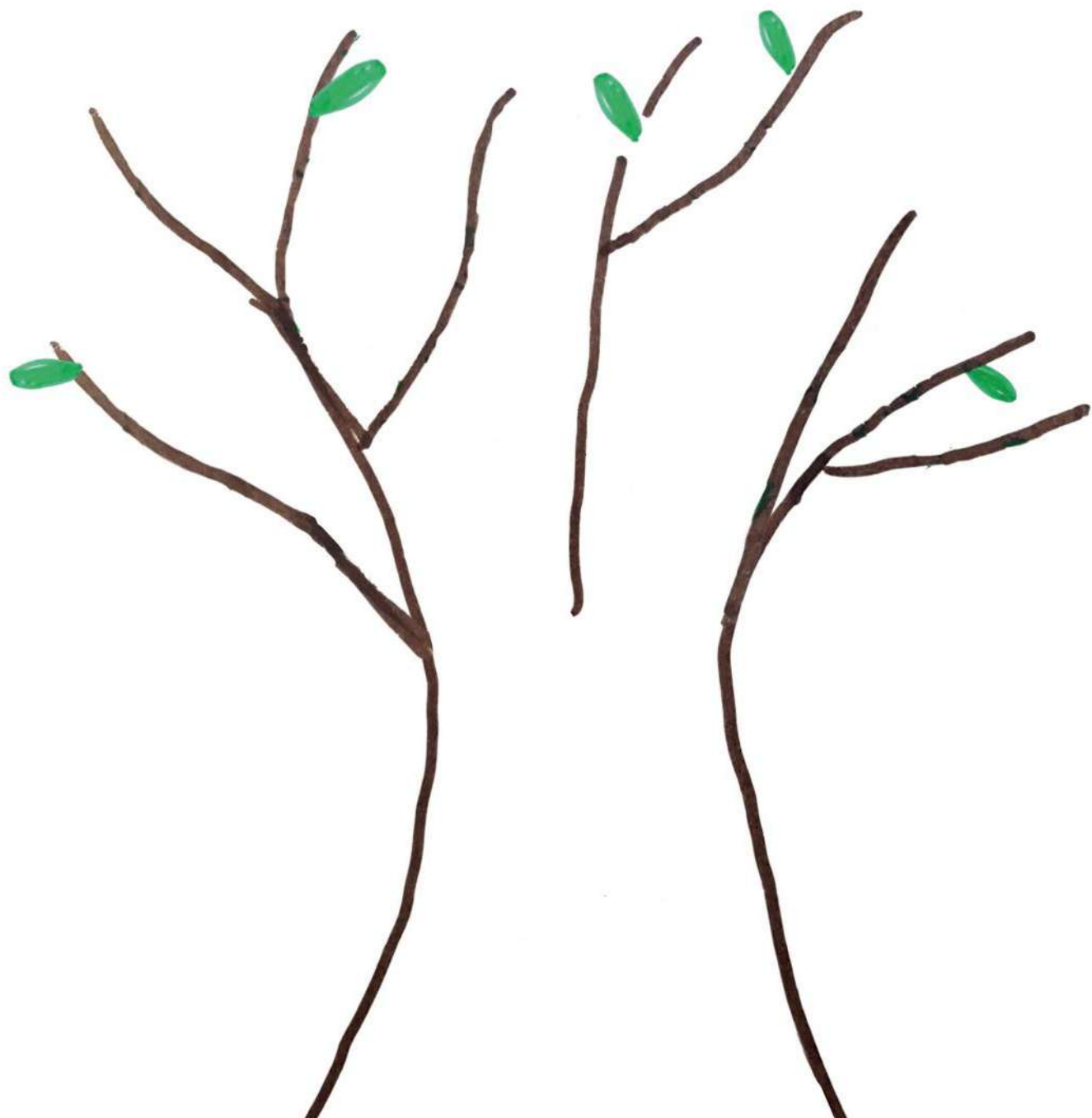
COMBINO PASTICCI.

MARTINO, VALENTINA, GIUSEPPE,  
FIAMMETTA, DAVID

Il conflitto dei genitori se dura a lungo ingombra la mente dei bambini e mette a rischio il loro benessere psicologico.

I figli cercano di adattarsi a queste situazioni, ma comunicano un senso di grande fatica, rassegnazione e impotenza.





## CRESCERE NEL CONFLITTO È PIÙ FATICOSO

I MIEI GENITORI NON SI PARLANO,  
MI SENTO COME UN PACCHETTO POSTALE  
GIRANDO TRA LE DUE CASE.

LORENZO, 9 ANNI

MI TENGO TUTTO DENTRO.

VIOLA, 10 ANNI

GUARDO I CARTONI TUTTO IL GIORNO,  
COSÌ NON PENSO PIÙ A NULLA.

ROBERTO, 10 ANNI

I figli devono impegnare molte energie per proteggersi dalle discussioni continue o dalla mancanza di dialogo tra adulti.

# LA SICUREZZA DEGLI AFFETTI AIUTA A CRESCERE

I PRIMI ANNI SONO DIFFICILI, POI VA MEGLIO.  
HO CAPITO CHE NON TORNERETE PIÙ INSIEME  
MA ALMENO ORA ANDATE D'ACCORDO.

LUIGI, 9 ANNI

AMO LA MIA FAMIGLIA COSÌ COM'È.

MARIA CARLA, 11 ANNI

MI PIACE QUANDO SORRIDETE  
E NON LITIGATE PIÙ.

ANGELA, 9 ANNI

La capacità dei genitori di andare d'accordo fa sentire i bambini più sicuri e capiti.





# 6. Lettera ai genitori





## 6. Lettera ai genitori

pag. 70/71

CARI GENITORI,

se state leggendo questa lettera ricordatevi che vi vogliamo bene!

Vi dobbiamo dire che siamo tristi perché è difficile tornare a casa senza mamma o papà e vorremmo che vi rimettete insieme, ma abbiamo capito che non può succedere.

Avevamo paura che la nostra famiglia non c'era più e che era un po' colpa nostra...

Vi siete separati ma continuate a litigare anche a distanza. Ci piacerebbe che trovate un modo per fare pace.

Capiamo che avete passato brutti momenti, ma vi preghiamo non parlate male dell'altro genitore!

Quando litigate ci sentiamo molto arrabbiati, stanchi e tristi.

I papà dicono: non dite niente alle mamme ma dite tutto a noi! Le mamme dicono: non dite niente ai papà dite tutto a noi. Ci confondete!

A volte non sappiamo a chi credere, ad alcuni scoppia il cervello.

Per favore potete andare più d'accordo? Senza la vostra forza abbiamo paura di non farcela.

A volte pensiamo che quando stiamo con un genitore l'altro si sente triste.

Vogliamo continuare a vedere tutti e due, a vedere i nonni e gli zii di tutti e due, gli amici e i nostri animali.

Non dovete obbligare noi figli a voler bene alle vostre fidanzate e fidanzati. Se proprio dovete mettervi con qualcun altro per favore cercateli simpatici e meno impiccioni, non deve crederci uno dei nostri genitori quando non lo è.

Ora siamo riusciti a superare un po' la separazione. Abbiamo capito che la nostra famiglia c'è ancora, anche se non viviamo più tutti nella stessa casa.

SARETE SEMPRE  
LA NOSTRA MAMMA E IL NOSTRO PAPÀ!

Pensieri dei bambini rivolti ai genitori al termine dei Gruppi di Parola.

IO PENSAVO TUTTO IL TEMPO A COME  
FAR TORNARE INSIEME MAMMA E PAPÀ.  
LO DESIDERO ANCORA MA HO CAPITO  
CHE NON PUÒ SUCCEDERE.

FINALMENTE POSSO PARLARE ANCHE IO  
DI COME MI SENTO CON I GENITORI  
SEPARATI. MI SENTO PIÙ LEGGERO.

PARLARE CON GLI ALTRI BAMBINI  
CHE HANNO I GENITORI SEPARATI  
MI FA SENTIRE MENO DIVERSA.

CATERINA, LEONARDO, VITTORIO,  
IVAN, FRANCESCA, DELFINA



## L'AIUTO DEL GRUPPO DI PAROLA



Nel gruppo di coetanei, che condividono la stessa esperienza, i bambini si sentono protetti, liberi di esprimersi e compresi.

Grazie alla guida di conduttori esperti, il Gruppo di Parola supporta i bambini e i loro genitori ad affrontare i cambiamenti e la riorganizzazione della famiglia.

# COSA È IL GRUPPO DI PAROLA

è

uno spazio in cui i figli, accomunati dall'esperienza della separazione, possono parlare all'interno di un contesto protetto

è

un'esperienza di gruppo in cui i bambini e ragazzi possono condividere emozioni e pensieri legati alla separazione

è

un aiuto a vivere più serenamente i cambiamenti e la riorganizzazione familiare



Nati in Canada negli anni '90 per affrontare le interruzioni dei legami familiari dovute alla separazione, i Gruppi di Parola sono stati introdotti in Italia dal 2005 grazie all'attività clinica e di ricerca delle équipes specializzate di Università Cattolica del Sacro Cuore (Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia a Milano e Consultorio familiare a Roma) e dell'Istituto Toniolo (Consultorio familiare a Napoli, oggi Fondazione Eos).

**Dal 2017 i progetti promossi dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza promuovono la diffusione dei Gruppi di Parola.**

# UNA RISORSA PER I FIGLI DEI GENITORI SEPARATI

1

incontro formativo rivolto ai genitori

4

incontri di due ore a cadenza settimanale per bambini o ragazzi

1

colloquio familiare dopo la conclusione



<https://bit.ly/gdp-agia>

**Per esprimere i sentimenti legati alla separazione e condividerli con i coetanei, trovare modi per dialogare con i genitori e sensibilizzarli sui bisogni dei figli.**

**Nota**

I disegni di questa pubblicazione sono conservati presso il Consultorio familiare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. In alcuni casi è stata riprodotta solo una parte del disegno, in altri sono stati eliminati i particolari identificativi, in altri ancora è stata usata una soluzione cromatica per valorizzare il tratto a matita. I nomi dei bambini e delle bambine sono stati cambiati, mentre la loro età è rimasta invariata.





